



DATAGIOVANI

I NUOVI CONTRATTI DI LAVORO PER I GIOVANI

Un confronto tra il 2007 ed il 2010

DATAGIOVANI - PANEL DATA

P.tta Gasparotto, 8 - 35131 Padova Tel. 049 8046411 Fax 049 8046444 www.datagiovani.it info@datagiovani.it

I NUOVI CONTRATTI DI LAVORO PER I GIOVANI

Un confronto tra il 2007 ed il 2010

Le analisi che seguono sono il frutto di una elaborazione di *Datagiovani* sulle rilevazioni trimestrali delle forze lavoro dell'Istat. In particolare sono stati considerati i dati medi delle quattro rilevazioni trimestrali del 2007 e del 2010.

Il raffronto tra i dati sulle attivazioni di lavoro nel 2007 e nel 2010 sottolineano una volta di più non solo come la crisi abbia avuto gli effetti negativi più ampi sul mercato del lavoro giovanile ma anche come esso si stia progressivamente "deteriorando", svoltando cioè sempre di più dalla flessibilità alla precarizzazione dei rapporti di lavoro.

Innanzitutto va evidenziato come i nuovi rapporti di lavoro attivati per giovani con meno di trent'anni nel 2010 siano diminuiti di un quarto rispetto a quanto accadeva prima della crisi: si tratta, in termini assoluti, di oltre 180 mila possibilità di lavoro in meno per i giovani.

La diminuzione di opportunità lavorative ha riguardato trasversalmente sia chi si è affacciato per la prima volta sul mercato del lavoro sia chi proveniva da esperienze di lavoro precedente.

A livello contrattuale, il grosso della flessione ha riguardato proprio la forma più stabile di contratto, ovvero quella di dipendenza a tempo indeterminato. In questo caso i nuovi contratti stabili si sono praticamente dimezzati rispetto al 2007, passando da poco meno di 256 mila agli attuali 142 mila (-44%). Certo, la crisi ha determinato una contrazione generale delle opportunità lavorative per i giovani, ma i nuovi contratti a termine stipulati nel 2010 sono stati "solo" il 14% in meno del 2007 (da evidenziare peraltro tra questi come i contratti interinali o in somministrazione siano aumentati).

Il risultato di queste tendenze è, come si sottolineava all'inizio, il progressivo deterioramento delle condizioni contrattuali dei giovani: attualmente, secondo l'Istat, solo un nuovo contratto su 4 stipulato con un giovane Under 30 ha la forma subordinata a tempo indeterminato, mentre era 1 su 3 nel 2007. Cresce di conseguenza il peso dei contratti da dipendenti a termine, che salgono al 56% (erano il 34% nel 2007), ed in particolare i contratti individuali a termine e quelli interinali. Aumenta anche se non di molto l'apprendistato, probabilmente unico dato positivo di questa analisi, auspicando che al termine del percorso di inserimento formativo il rapporto si traduca in una assunzione a tempo indeterminato.

Altro aspetto che merita di essere evidenziato è il fatto che l'aver delle esperienze lavorative precedenti per un giovane sembra influire poco o per niente sulla possibilità di accedere al contratto a tempo indeterminato: si rileva infatti che mentre nel 2007 gli Under 30 assunti con nuovi contratti stabili erano il 5% in più rispetto alle prime assunzioni, ora tali valori si sono sostanzialmente allineati attorno al 25% dei nuovi rapporti di lavoro.

Le tendenze rilevabili ormai da diversi anni ed appesantite dalla crisi al ricorso da parte delle aziende di contratti flessibili fanno sì che la dualità del mercato del lavoro italiano estremamente differente tra giovani ed adulti si riflette sullo stock generale degli occupati: gli Under 30 con un lavoro sono diminuiti di circa 560 mila unità, di cui oltre 370 mila solo tra coloro che avevano un contratto a tempo indeterminato. I contratti a termine, ed in particolare quelli a tempo determinato, sono sì diminuiti ma in termini quasi esigui rispetto al lavoro stabile (si registrano infatti circa 36 mila posizioni in meno tra i contratti individuali a termine). Va tenuto presente che anche la durata media dei rapporti di lavoro a termine (dipendenza e collaborazione) si sta riducendo, dai 17 mesi del 2007 ai 15 circa del 2010.

Una conferma del fatto che il lavoro a termine non è una fase del passaggio ad un contratto stabile ma rischia di diventare una condizione a lungo termine viene dal fatto che quasi l'83% dei contratti a tempo indeterminato dei giovani nel 2010 era già in essere anche l'anno precedente, un valore di quasi 4 punti percentuali più elevato del 2007.

ANNO 2007

Attivazioni di lavoro nel 2007 (media annua) degli Under 30

	VALORI ASSOLUTI			INCIDENZE %		
	PRIMO LAVORO SI	NO	TOTALE	PRIMO LAVORO SI	NO	TOTALE
DIPENDENTE	207.250	408.673	616.942	79,9%	85,0%	83,2%
A tempo indeterminato	79.830	172.500	252.623	30,8%	35,9%	34,1%
A termine	127.419	236.174	364.319	49,1%	49,1%	49,2%
<i>Cfl / inserimento</i>	9.797	12.292	22.089	3,8%	2,6%	3,0%
<i>Apprendistato</i>	26.729	33.085	60.129	10,3%	6,9%	8,1%
<i>Lavoro a termine</i>	73.159	158.540	232.018	28,2%	33,0%	31,3%
<i>Interinale o somministrazione</i>	4.337	11.923	16.260	1,7%	2,5%	2,2%
<i>Accordo verbale</i>	13.397	20.335	33.824	5,2%	4,2%	4,6%
COLLABORATORE	24.918	32.692	57.610	9,6%	6,8%	7,8%
di cui con 3 vincoli	16.548	17.282	33.831	6,4%	3,6%	4,6%
AUTONOMO	27.352	39.231	66.671	10,5%	8,2%	9,0%
di cui con 3 vincoli	1.841	2.728	4.656	0,7%	0,6%	0,6%
TOTALE	259.519	480.597	741.222	100,0%	100,0%	100,0%
Durata media dei contratti a termine (mesi)	12,6	10,2	11,0			

Elaborazioni DATAGIOVANI su dati Istat - RcfI

Stock degli occupati Under 30 nel 2007 (media annua)

	VALORI ASSOLUTI	INCIDENZE %
DIPENDENTE	3.150.613	81,7%
A tempo indeterminato	2.194.282	56,9%
A termine	956.330	24,8%
<i>Cfl / inserimento</i>	64.474	1,7%
<i>Apprendistato</i>	242.529	6,3%
<i>Lavoro a termine</i>	556.010	14,4%
<i>Interinale o somministrazione</i>	29.113	0,8%
<i>Accordo verbale</i>	64.205	1,7%
COLLABORATORE	164.524	4,3%
di cui con 3 vincoli	80.539	2,1%
AUTONOMO	538.932	14,0%
di cui con 3 vincoli	17.279	0,4%
TOTALE	3.854.069	100,0%
Durata media dei contratti a termine (mesi)	17,0	

Elaborazioni DATAGIOVANI su dati Istat - RcfI

Flussi di transizione degli occupati Under 30 al tempo indeterminato dal 2006 al 2007

condizione 2006	Tempo indeterminato nel 2007	
	Valori assoluti	%
Tempo indeterminato	1.736.366	79,2%
Tempo determinato	128.763	5,9%
Collaboratore	10.296	0,5%
Autonomo	9.416	0,4%
Disoccupato	112.814	5,1%
In cerca di prima occupazione	66.556	3,0%
Inattivo	126.933	5,8%
TOTALE	2.191.144	100,0%

Elaborazioni DATAGIOVANI su dati Istat - RcfI

ANNO 2010

Attivazioni di lavoro nel 2010 (media annua) degli Under 30

	VALORI ASSOLUTI			INCIDENZE %		
	PRIMO LAVORO SI	NO	TOTALE	PRIMO LAVORO SI	NO	TOTALE
DIPENDENTE	156.480	297.864	454.758	78,1%	83,2%	81,4%
A tempo indeterminato	49.472	92.498	142.043	24,7%	25,8%	25,4%
A termine	107.008	205.366	312.716	53,4%	57,4%	55,9%
<i>Cfl / inserimento</i>	4.340	10.601	14.940	2,2%	3,0%	2,7%
<i>Apprendistato</i>	24.513	26.852	51.365	12,2%	7,5%	9,2%
<i>Lavoro a termine</i>	61.254	132.743	194.234	30,6%	37,1%	34,7%
<i>Interinale o somministrazione</i>	4.209	16.842	21.155	2,1%	4,7%	3,8%
<i>Accordo verbale</i>	12.692	18.329	31.021	6,3%	5,1%	5,5%
COLLABORATORE	18.804	21.967	40.927	9,4%	6,1%	7,3%
di cui con 3 vincoli	12.544	13.350	25.894	6,3%	3,7%	4,6%
AUTONOMO	25.062	38.256	63.318	12,5%	10,7%	11,3%
di cui con 3 vincoli	1.365	1.745	3.110	0,7%	0,5%	0,6%
TOTALE	200.347	358.087	559.003	100,0%	100,0%	100,0%
Durata media dei contratti a termine (mesi)	12,7	9,2	10,3			

Elaborazioni DATAGIOVANI su dati Istat - RcfI

Stock degli occupati Under 30 nel 2009 (media annua)

	VALORI ASSOLUTI	INCIDENZE %
DIPENDENTE	2.718.541	82,5%
A tempo indeterminato	1.823.179	55,3%
A termine	895.361	27,2%
<i>Cfl / inserimento</i>	47.212	1,4%
<i>Apprendistato</i>	235.018	7,1%
<i>Lavoro a termine</i>	519.644	15,8%
<i>Interinale o somministrazione</i>	39.764	1,2%
<i>Accordo verbale</i>	53.723	1,6%
COLLABORATORE	124.296	3,8%
di cui con 3 vincoli	68.031	2,1%
AUTONOMO	452.283	13,7%
di cui con 3 vincoli	13.028	0,4%
TOTALE	3.295.119	100,0%
Durata media dei contratti a termine (mesi)	15,3	

Elaborazioni DATAGIOVANI su dati Istat - RcfI

Flussi di transizione degli occupati Under 30 al tempo indeterminato dal 2009 al 2010

condizione 2009	Tempo indeterminato nel 2010	
	Valori assoluti	%
Tempo indeterminato	1.509.642	82,9%
Tempo determinato	93.433	5,1%
Collaboratore	4.162	0,2%
Autonomo	10.393	0,6%
Disoccupato	85.239	4,7%
In cerca di prima occupazione	41.243	2,3%
Inattivo	76.008	4,2%
TOTALE	1.820.121	100,0%

Elaborazioni DATAGIOVANI su dati Istat - Rcfl